

Il quadro emissivo in Italia

Maria Siclari

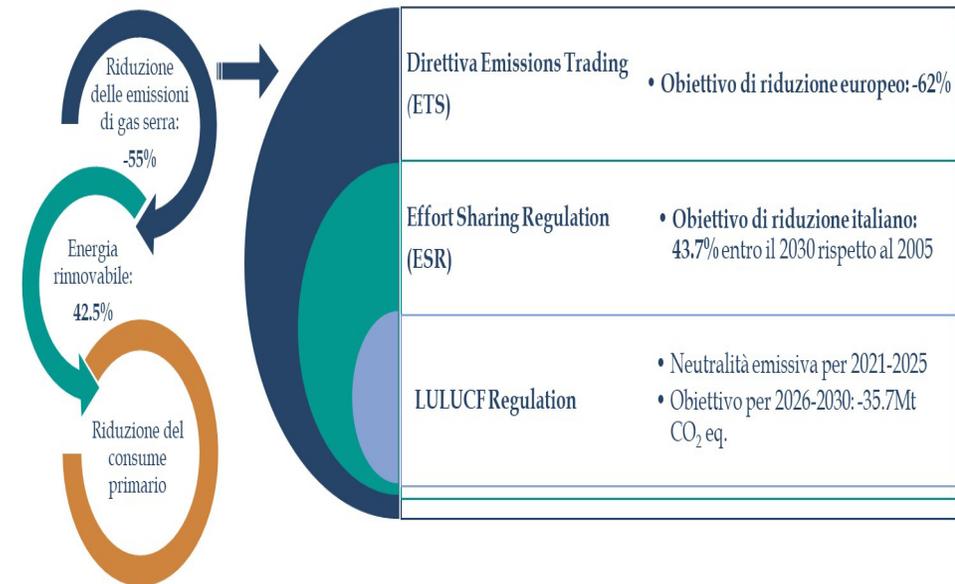
Direttore Generale ISPRA

Roma, 9 maggio 2024

Quadro di riferimento e Convenzioni internazionali

Nell'ambito dell'Accordo di Parigi, gli Stati Membri dell'Unione Europea adempiranno ai propri impegni relativi al periodo 2021-2030 congiuntamente.

Con l'approvazione del pacchetto Fit for 55, sono stati definiti nuovi obiettivi nazionali per il regolamento (UE) 857/2023 (noto come Effort Sharing): all'Italia è richiesta una riduzione complessiva del 43.7% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 2005



Il ruolo di ISPRA

Per valutare le politiche messe in atto a livello nazionale per fronteggiare i cambiamenti climatici e il rispetto degli impegni di riduzione delle emissioni previsti dagli accordi internazionali, è fondamentale monitorare l'andamento delle emissioni dei gas-serra.

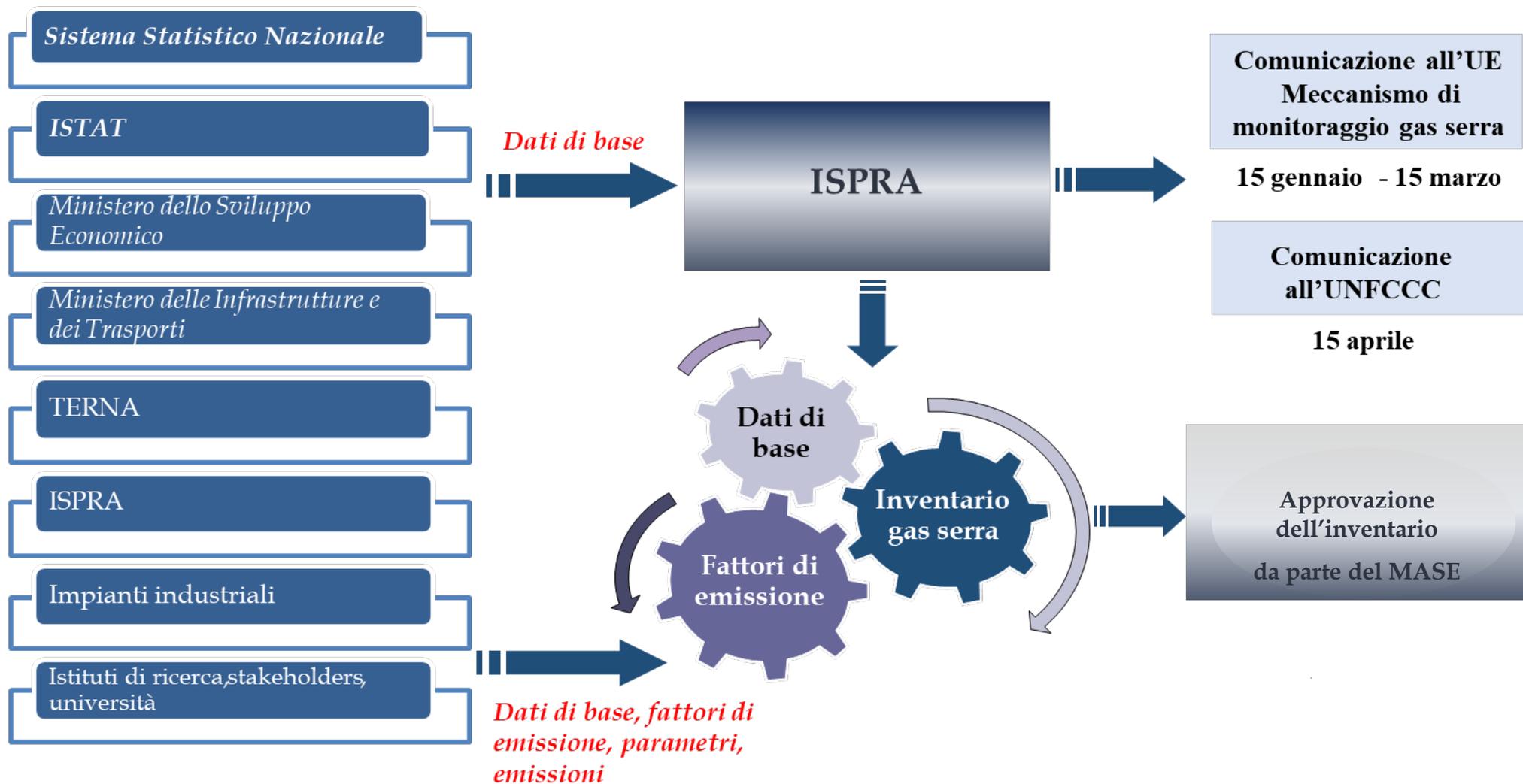
In Italia è l'ISPRA a svolgere questa funzione. Il Decreto Legislativo n. 47/2020, e i precedenti Decreto Legislativo n. 30/2013 e Decreto Legislativo n. 51/2008, inerenti l'istituzione di un Sistema Nazionale per l'inventario delle emissioni dei gas-serra assegnano all'ISPRA la responsabilità della realizzazione dell'inventario delle emissioni.

L'ISPRA è responsabile anche del sistema nazionale delle politiche, delle misure e delle emissioni come riportato nella Legge n. 79/2016, che ratifica l'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto, e dove è costituito il Sistema nazionale per le politiche, le misure e le proiezioni di gas serra.

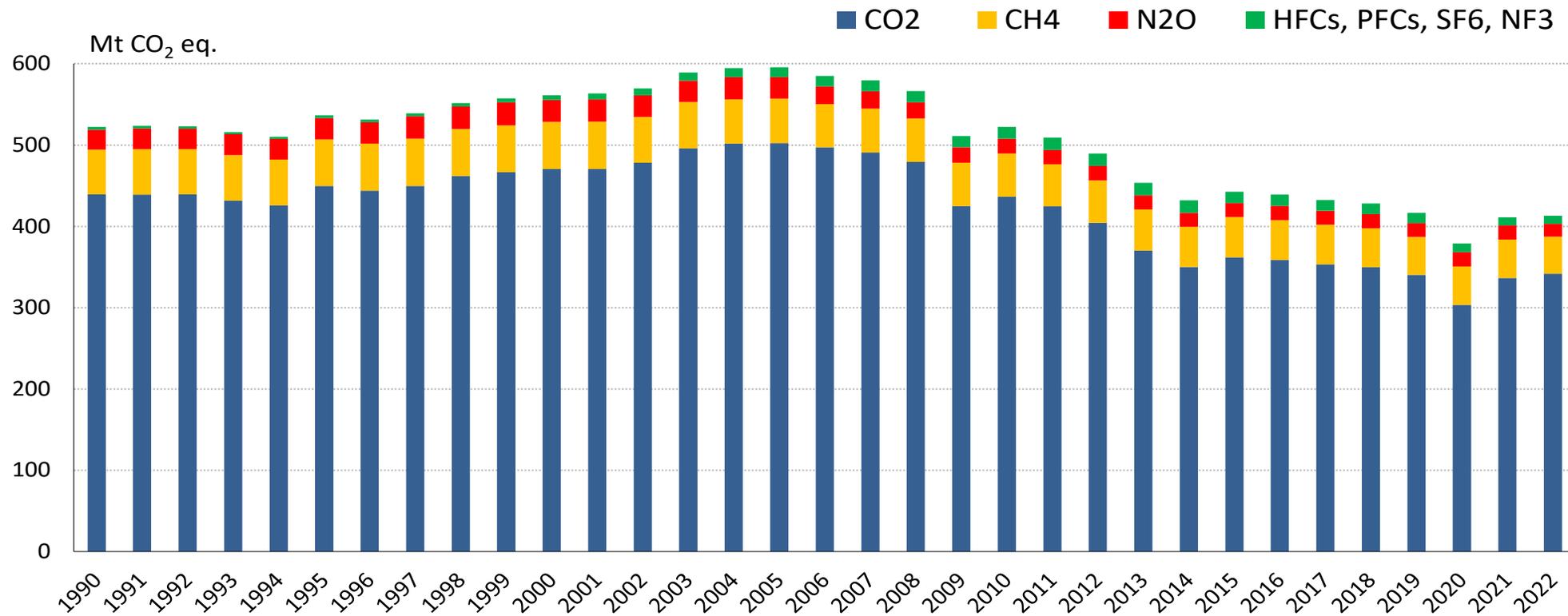
L'articolo 1 del Decreto attuativo della legge n. 79 (9 dicembre 2016), riporta l'elenco delle informazioni e dei dati che i Ministeri competenti devono inviare al MASE e all'ISPRA, nonché le tempistiche per la fornitura di tali informazioni.

Con l'istituzione di questo sistema, c'è stato un rafforzamento dei ruoli e degli obblighi per il flusso dei dati statistici.

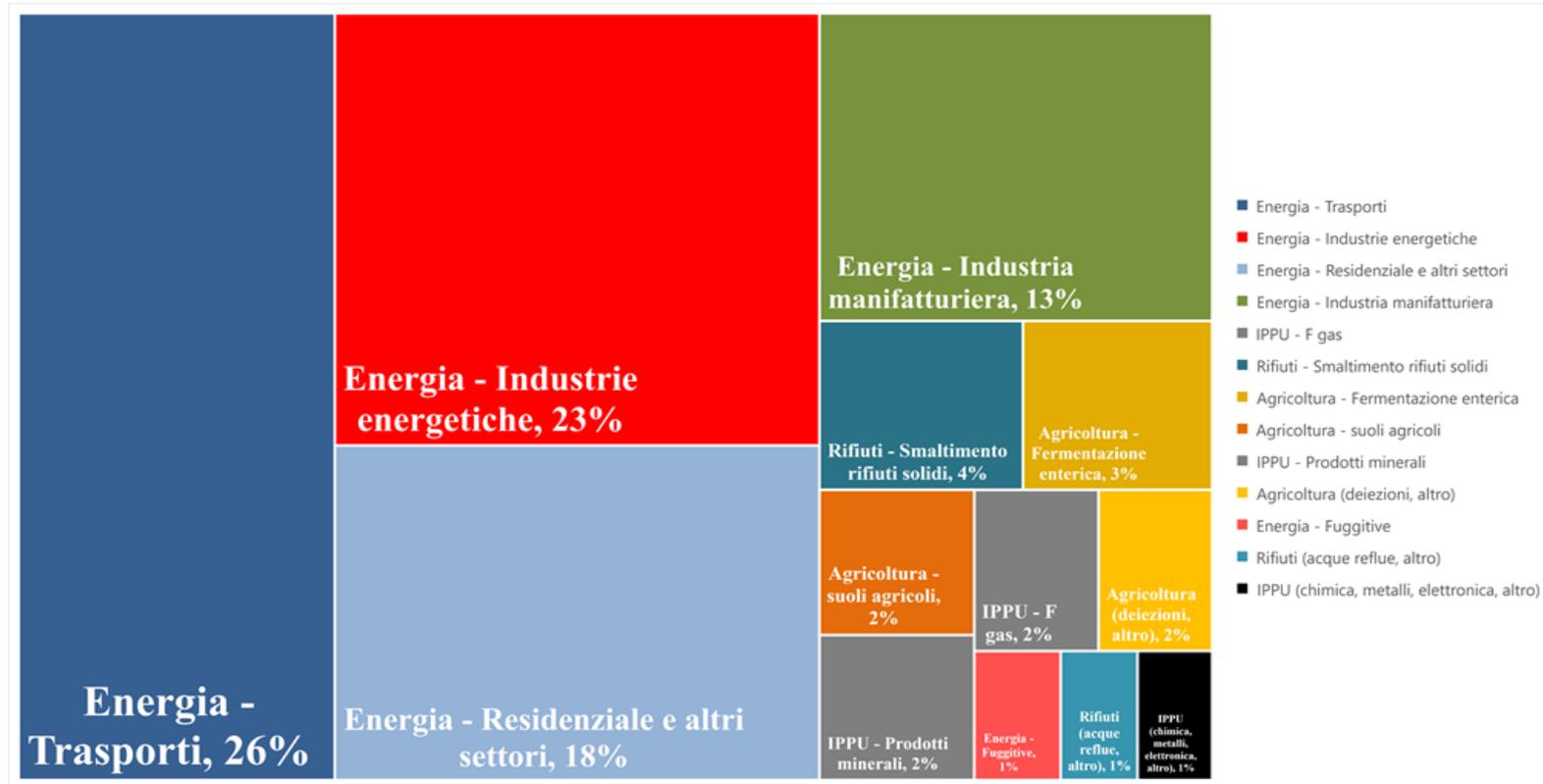
SISTEMA NAZIONALE PER LE EMISSIONI DI GAS SERRA



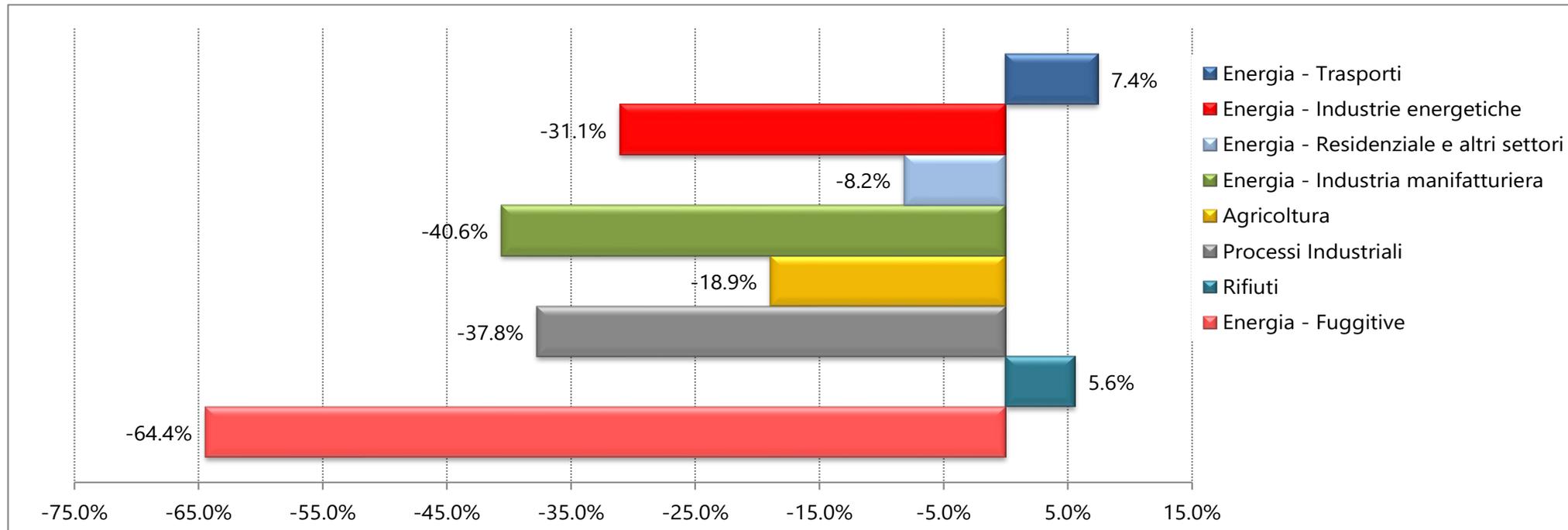
Le emissioni di gas serra per gas (1990- 2022)



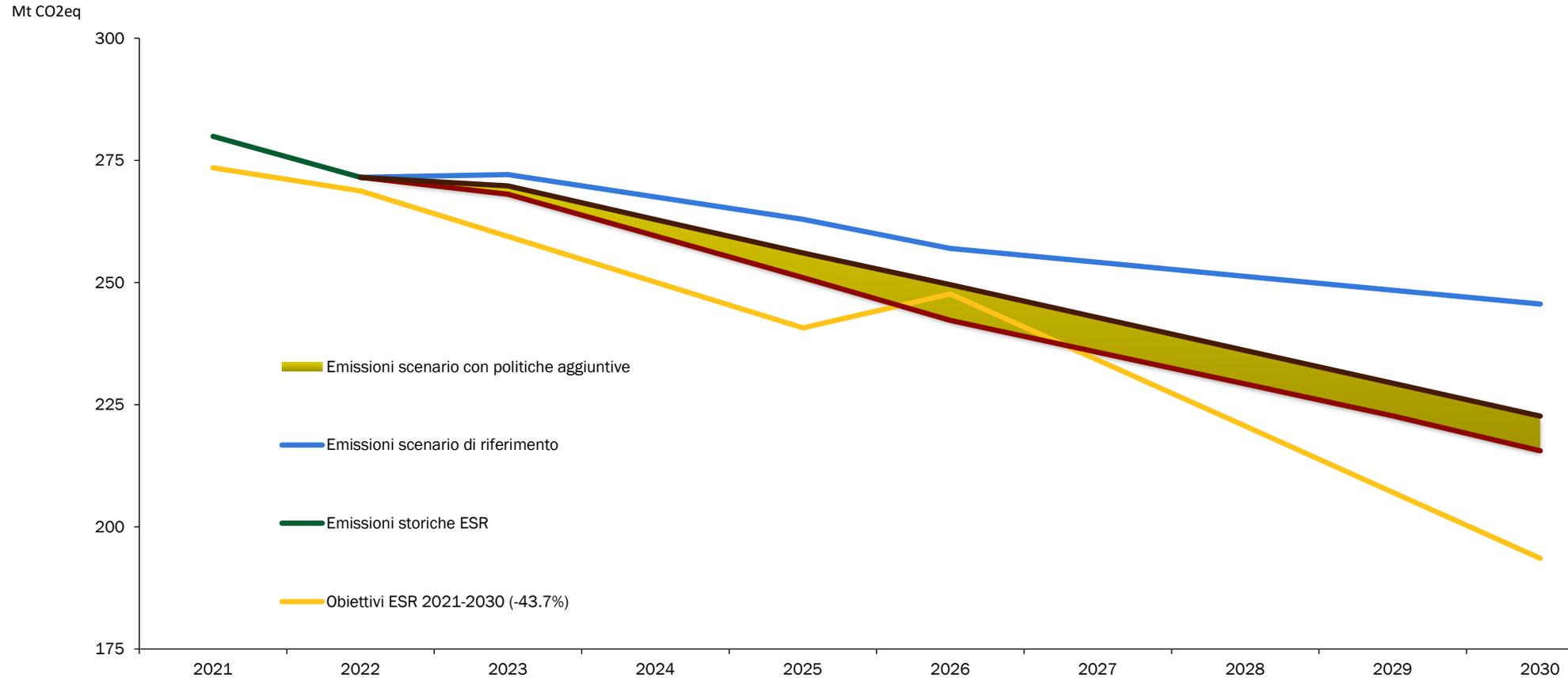
Le emissioni di gas serra per settore (anno 2022)



Variazione percentuale delle categorie emissive 2022 vs 1990



Emissioni Effort Sharing e obiettivi di riduzione



CONCLUSIONI

Al fine di conseguire gli obiettivi fissati dalle norme europee sarà necessario incrementare gli sforzi rispetto alle misure vigenti sia nel settore trasporti, anche riducendo la domanda di mobilità privata e favorendo lo switch tecnologico e modale di persone e merci, sia nel settore civile dove il ruolo delle nuove tecnologie risulta determinante.

Il percorso da compiere per conseguire il nuovo obiettivo europeo richiederà un grande sforzo, anche in termini di investimenti, da parte dell'intero sistema paese.

L'ISPRA rimane disponibile a supportare questi processi mettendo a disposizione gli studi, i dati e i parametri necessari per le valutazioni delle politiche di riduzione delle emissioni ai Ministeri competenti e agli altri stakeholders con lo scopo di favorire la selezione delle opportunità più favorevoli e cost-effective.

Siti web

Reporting UNFCCC

<https://unfccc.int/process-and-meetings/transparency-and-reporting/reporting-and-review-under-the-convention/greenhouse-gas-inventories-annex-i-parties/inventory-review-reports-2021>

(Tabelle CRF dati gas serra e National Inventory Report)

Reporting CLTRAP

<https://www.ceip.at/status-of-reporting-and-review-results/2022-submission>

(Tabelle NFR dati inquinanti atmosferici e Informative Inventory report)

Inventario nazionale delle emissioni

<http://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>

(Rapporti settoriali, Fattori di emissione, National Inventory Report)

Trimestrale

<http://emissioni.sina.isprambiente.it/serie-storiche-emissioni/>

Sito ISPRA

<https://www.isprambiente.gov.it/it>

Grazie

www.isprambiente.gov.it/it